

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00215687

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100215639

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Francesco di Sales

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

PVE - Diocesi TORINO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa della Visitazione

LDCU - Indirizzo via XX Settembre 25

LDCS - Specifiche Navata, lato destro, nicchia ottava

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1660

DTSV - Validità (?)

DTSF - A 1662

DTSL - Validità (?)

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ciseri Cristoforo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003278

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	laterizio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ pittura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato, depositi di polvere e sporco

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S67
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Barrera, Maria Maddalena
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Moselli, Riccardo
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Compagnia di San Paolo
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Regione Piemonte

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La statua raffigura San Francesco di Sales vescovo, che indossa abito talare, rocchetto e piviale con bordura incisa. Regge nella mano sinistra il pastorale mentre la mitra vescovile è appoggiata in basso, accanto al piede sinistro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (FRANCESCO DI SALES)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Francesco di Sales. Attributi: (San Francesco di Sales) mitra; pastorale.
	La statua è collocata in continuità con il complesso decorativo commissionato dalle suore dell'Ordine della Visitazione in occasione del primo allestimento della chiesa, quando si realizzarono dieci nicchie con statue di Santi e, sopra e sotto, venti riquadri di formato rettangolare, riservati all'inserimento di tele dipinte, secondo un progetto ispirato dal teologo gesuita Giovanni Pietro Ferrari. Il programma decorativo, compiuto per le celebrazioni della beatificazione di San Francesco di Sales dal 25 giugno al 2 luglio 1662, individua ogni partitura, letta in senso verticale, come

## NSC - Notizie storico-critiche

celebrazione in senso allegorico di una virtù, dichiarata nell'iscrizione presente nei cartigli in stucco sopra le statue, esemplificata dal Santo effigiato in stucco, da un episodio della sua vita e da uno tratto dalla biografia di San Francesco di Sales, intesa come compendio di tutte le qualità. Lo stato conservativo delle statue riscontrato al momento dell'ultimo intervento di restauro indica che le fasi sovrapposte in tutte le decorazioni del primo ordine decorativo, fino al cornicione, erano almeno due (una settecentesca e una ottocentesca) estese anche alle dorature. Le nicchie avevano un ulteriore strato in più, di colore scuro, e le otto statue in marmorino erano state completamente rigessate e ridipinte, forse tra il 1860 e il 1861 (cfr. relazione di restauro in SBSAE, Archivio Restauri, pratica n. AR15756). Dal punto di vista costruttivo è emerso che le otto statue in navata sono eseguite in malta, con un'anima probabilmente in laterizio e finitura a marmorino tirato a spatola e cerato, mentre le due nel presbiterio sono in terracotta, cave all'interno, finite a marmorino e cerate (cfr. relazione in SBSAE, Archivio Restauri, pratica n. AR20291). Il manoscritto conservato nel Monastero della Visitazione a Moncalieri ('Abregé de La Fondation ce Monastere de Turin fait par notre Chere S.r M.e Gertrude Provane de Leïni Selon le vieux Stile Pour la Bibliothèque Maisone?', pp. 137-138, 177) ricorda la realizzazione delle nicchie e delle tele: terminata la costruzione della chiesa nel triennio 1657-1660, nel 1660 sarebbero stati andati avanti i lavori per 'les Ornaments, et la Platisure incessamment' e 'Nos soeurs procurerent aussi ce qui fut necessaire pour faire les 10 Statuë posée dans les 10 Niches qui sont tout au tour de Notre Eglise et les deux du Choeur des Pretres, et deux autres soeurs firent faire les 20 tableau qui sont au dessus, et au dessous des dites Statuës representant les principales actions de la vie de N.R.P. qui ont eu plus de rapport au S.t qu'elles representent'. Le statue risultano già allestite durante le celebrazioni della beatificazione nel 1662, come attesta il 'Racconto delle solenni feste fatte in Torino per la Beatificazione del B. Francesco di Sales Vescovo di Geneva?' riportato nella tesi di Valentina Mussini (V. Mussini, 'La Chiesa della Visitazione di Torino: architettura e decorazione tra Sei e Settecento?', Tesi di laurea in Storia del Patrimonio archeologico e storico artistico, Università degli Studi di Torino, Facoltà Lettere e Filosofia, relatore G. Dardanello, a.a. 2007-2008). Tra il 1672 e il 1675 fu preparata 'une Tapisserie de Damas Cramoisi galonnée d'un passement or, et argent ? voile de Brocadel de meme couler à fond d'or pour les 24 Lesenes ou pilliers qui sont au coté des 10 Niches ou sont posés le Statuës que la Sup.re qui la succeda fit faire aussi, ce fut S.r M.e Gertrude de Provana, qui fut Eluë à l'Ascension de l'annee 1675?'. Prosegue in Osservazioni:

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno. Fondo Edifici di Culto

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Robino, Paolo

<b>FTAD - Data</b>	2010/07/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S67
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15761/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/07/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S67
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 232600
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	Provana di Leini G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Abregé de La Fondation ce Monastere de Turin fait par notre Chere S. r M.e Gertrude Provane de Leïni Selon le vieux Stile Pour la Bibliothèque Maisone.
<b>FNTD - Data</b>	1695
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 137-138, 177
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Monastero della Visitazione di Moncalieri
<b>FNTS - Posizione</b>	*
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	verbale
<b>FNTA - Autore</b>	Hardy L.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Levata de? sigilli, ed Inventario Convento della Visitazione Torino.
<b>FNTD - Data</b>	1802
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Governo francese/ m. 287
<b>FNTS - Posizione</b>	10
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTD - Data</b>	1928
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBSAE TO/ Archivio Ufficio Catalogo
<b>FNTS - Posizione</b>	*
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione di restauro
<b>FNTA - Autore</b>	Barrera M. M./ Moselli R.
<b>FNTD - Data</b>	2004 ca.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBSAE TO/ Archivio Restauri
<b>FNTS - Posizione</b>	AR15756
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	relazione di restauro
<b>FNTA - Autore</b>	Barrera M. M./ Moselli R.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Descrizione della tecnica esecutiva degli stucchi finiti a marmorino interni alla Chiesa della Visitazione di Torino
<b>FNTD - Data</b>	2007
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBSAE TO/ Archivio Restauri
<b>FNTS - Posizione</b>	AR20291
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>FNTA - Autore</b>	Mussini V.
<b>FNTT - Denominazione</b>	La Chiesa della Visitazione di Torino: architettura e decorazione tra Sei e Settecento
<b>FNTD - Data</b>	2007-2008
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Università degli Studi di Torino/ Facoltà Lettere e Filosofia
<b>FNTS - Posizione</b>	*
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casalis G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1851
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000036
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XXI p. 564
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963-1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000034
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 314
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marquis J.-M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000025
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 46-48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brugnelli Braghi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 314, 323-324
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Spione G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000038
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 255-256
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Congregazione della missione
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000024
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45, 323
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Graffione O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 68-70, p. 69 n. 18
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 58 t. 26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brugnelli Biraghi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	s.d.
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000035
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi, Paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Mossetti, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ragusa, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Severino, Maria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Prosegue da Notizie storico-critiche: La recente bibliografia, riportata nel relativo paragrafo, data le statue al triennio 1660-1663, riconducendole allo stuccatore comasco Cristoforo Ciseri, la cui attività è precisata nel saggio di Ornella Graffione. La studiosa sottolinea in particolare la cura e precisione nei panneggi e nei particolari, nella ?enfasi espressiva della mimica facciale ? Le fronti leggermente aggrottate e gli sguardi pensosi o assorti in estasi, evidenziati da marcati bulbi oculari contraddistinti da una pupilla scavata nello stucco, le grandi mani rigate da nervi, abbandonate in gesti manierati si riscontrano anche in talune figure dei rilievi?? (O.

## OSS - Osservazioni

Graffione, "Cristoforo Ciseri comasco", in G. Dardanello (a cura di), "Disegnare l'ornato. Interni piemontesi di Sei e Settecento", Torino 2007, pp. 69-70). La statua in esame, sebbene per analisi stilistica sembri coerente con le altre statue allestite nelle nicchie dell'aula della chiesa e gli studi riportati in bibliografia non abbiano evidenziato alcun dato differente, in realtà non può corrispondere al primo progetto decorativo. Nel 1662 infatti il "Racconto delle solenni feste fatte in Torino per la Beatificazione del B. Francesco di Sales Vescovo di Geneva", riportato nella tesi di Valentina Mussini, descrive al posto del San Francesco una statua raffigurante San Claudio di Besançon con iscrizione nel cartiglio superiore "Foecunditas" (al posto dell'attuale "FUNDATIO/ VISITAT.is"). Sembra logico supporre dunque la sostituzione dell'originaria statua, forse con un'opera già realizzata dallo stesso Ciseri e collocata in altra posizione oppure con una appositamente eseguita poco tempo dopo l'esecuzione dell'intero ciclo. Il soggetto della tela posta al di sopra della statua, raffigurante San Claudio di Besançon, è ulteriore conferma della prima dedicazione della nicchia. Il verbale di requisizione del convento e della chiesa da parte del Governo francese del 15 settembre 1802 inventaria le statue "tout le tour de l'Eglise reset a la hauteur de huit pieds de marbre de rapport de differents couleurs, et egalement garni de dix Statues de stuc representant l'Innocence, et le bienheureux Amè ou l'amour du Peuple l'apostolat la douceur, deux anges, le Bapteme, S.t Francois de Sales, S.t Louis de France, et S.te Mrie Madelaine" (ASTO, Governo francese, m. 287, n. 10). Le statue risultano schedate, in serie e senza numero di catalogo, in un modello cartaceo datato 7 marzo 1928 conservato all'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte (nn. 5255-5285).